

/ Sorella amatissima. L'abbate non mi disse niente di pelliccia, ma solo mi portò la nota di molti debiti di Ms. Bartoletto, del che mi maravigliai molto, pensando haverli pagati tutti. Io n'hò altro che una pelliccia, quale mi fu donata al principio che
5 fui fatto cardinale, perche non spendo in simili cose, procurando conservarmi le prime vesti quanto posso, per poter sovvenire à poveri et alla chiesa il più che posso, perche l'entrate ecclesiastiche sono robbe di poveri. Pensavo questo Natale passato liberarmi di qualche debito, ma sono cresciute tanto le altre spese,
10 che non è stato possibile. Vedrò quello che potrò fare al s^{to} Gio. Battista. Come viene il vetturale, vi mandarò una delle mie veste rosse, che vi potrà servire per fare una sottana. Se havvi necessità di qualche altra vesta per il freddo, compratela costì, che ve la pagarò, perche si come io non posso con buona coscienza
15 darvi cosa superflua, così non voglio mancare d'aiutarvi nelle necessità. Et Dio sia con voi. Salutate il vostro consorte da parte mia, et essortatelo à star d'accordo con mio fratello, che per questa via mi sforzarò fargli più bene. Di Roma li 21 febraro 1607.

V. fratello aff^{mo}

20

Il Card. Bellarmino.

Alla M^{to} Ill^{re} Sig^{ra} Sorella, la Sig^{ra} Camilla Bellarmini.

Monte Pulciano.

Archiv. Postul. Bell. 2 Copie . Originale Montepulciano

Archiv. Venerabile. Soc. Spect. ad proc. beatificationis

of VIII App. 2472